



## *Informativa sindacale Fiba Cisl BPI*

### *Dove va il nostro FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE?*

*Cari Colleghe e Colleghi,*

vogliamo sintetizzare qui di seguito le risultanze dell'incontro della Commissione Tecnica (costituita da rappresentanti del CdA del Fondo di espressione aziendale, tra cui il Presidente, e da tre esponenti, uno per sigla, in rappresentanza delle OO.SS.) riunitasi in data 29 dicembre u.s. e appositamente istituita per valutare l'ipotesi di un affidamento della gestione del Fondo a terzi.

Come già anticipato nel nostro comunicato datato ottobre 2004, in tale eventualità, a nostro avviso, ci si deve indirizzare verso chi offre la massima garanzia di sicurezza previdenziale; riteniamo, inoltre, che la scelta debba essere comunque sottoposta all'approvazione di tutti gli iscritti al Fondo Pensione BPI.

Apriamo ora una parentesi, con l'occasione, per comunicare che FINALMENTE è in via di graduale risoluzione, come sembra evincersi dall'attuale "asset allocation" del portafoglio del Fondo, la questione della riduzione prudenziale degli investimenti in titoli azionari ed obbligazionari della nostra Azienda.

La Presidenza del CDA di recente si è espressa infatti favorevolmente a questo riguardo, rilasciando alle OO.SS. aziendali un formale impegno, con lettera datata 23 novembre 2004, in merito all'adeguamento di tali investimenti alle normative vigenti (D.M. 703/96 e Direttiva CE 2003/41), ancorché oggi le stesse non siano ancora vincolanti per i fondi preesistenti come il nostro.

Il problema della esagerata presenza, nell'ambito delle linee di investimento del fondo, di titoli della nostra Banca, come ben sapete era stato sollevato in modo particolare dal nostro consigliere, giunto finanche alle dimissioni, rese per conoscenza anche alla COVIP, pur di richiamare l'attenzione su questa importante questione etico-prudenziale.

Tornando all'incontro di cui in esordio, dopo aver valutato alcune primarie compagnie di gestione di Fondi previdenziali, quali la l'ARCA Fondo Aperto, la RAS fondo chiuso "PREVIP", abbiamo visto formulare, con il titolo: "Progetto di trasferimento delle posizioni individuali dal Fondo Pensione del personale BPI al Fondo Pensione aperto dedicato creato da un altrettanto primaria società assicurativa, una proposta che desta a parere della scrivente O.S. **forti perplessità** se non, addirittura, contrarietà.

Secondo tale progetto le risorse del Nuovo Fondo, affidate in gestione finanziaria alla società assicurativa, saranno depositate presso la Banca Popolare di Intra, che assumerebbe la veste di banca depositaria. Tale circostanza incontrerebbe favorevolmente le esigenze dell'azienda che manterrebbe i benefici della raccolta indiretta. Tuttavia – lo ribadiamo – secondo noi la scelta deve essere indirizzata, a prescindere da ogni altro fattore, esclusivamente verso chi offre la massima garanzia di sicurezza previdenziale.

La suddetta proposta comporterebbe probabilmente un eventuale accordo, **a cui sin d'ora ci dichiariamo contrari**, tra le fonti istitutive mirato allo scioglimento dello Statuto sorto nel 1989. Per non giungere a tanto si potrebbe valutare la possibilità, ipotesi che non è ancora stata percorsa, della semplice gestione esterna con il mantenimento quindi del nostro CdA e del relativo Statuto del Fondo.

Per quanto ci riguarda ci prodigheremo affinché le eventuali scelte siano sottoposte preventivamente, magari anche attraverso lo strumento di un apposito referendum, all'approvazione di tutti gli iscritti al nostro Fondo Pensione Complementare per il Personale B.P.I.

Cordiali saluti, a tutti.

3 Gennaio, 2005

**Organizzazione Sindacale FIBA Cisl  
Banca Popolare di Intra**